



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse Umane**

**Mis. 3.7 - “*Formazione superiore*”
Azione d1) “Borse di studio di specializzazione e perfezionamento
post-laurea ed attività formative elevate”**

CONTRATTO ETICO GIOVANILE

Avviso n.5/2006

Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della legge regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione

Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo e così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/01/2006.

1. Finalità

In linea con le scelte e gli obiettivi strategici individuati nel Programma di intervento a sostegno delle fasce giovanili della popolazione pugliese denominato "Bollenti Spiriti", l'Amministrazione regionale interviene a sostegno dei giovani, valorizzandone le capacità e le potenzialità creative, professionali ed occupazionali attraverso il presente avviso che risponde alla finalità generale di **sostenere finanziariamente e tecnicamente la mobilità giovanile**, quale importante strumento di crescita e conoscenza, **mirata al rientro in regione**.

L'obiettivo che si intende perseguire è la sottoscrizione di **Contratti Etici Giovanili** tra le giovani generazioni e le Istituzioni, attraverso i quali assumere impegni reciproci, sui percorsi di qualificazione professionale dei giovani laureati, costruendo al tempo stesso un dialogo permanente fatto di verifiche degli stati di avanzamento, di nuove forme di partecipazione, di condivisione degli obiettivi, di sperimentazione di nuove innovazioni di processo.

Attraverso i **Contratti Etici Giovanili** si mira a rendere i giovani attori principali delle scelte che li riguardano e ad avvicinarli alle Istituzioni secondo uno sforzo bi-direzionale che impegna queste ultime a calarsi nel mondo giovanile in modo da essere in grado di leggerne i bisogni, capirne le difficoltà, valorizzarne ed esaltarne le potenzialità.

Alla base dell'intervento c'è la convinzione che la presenza di giovani qualificati in Puglia è la vera grande risorsa per lo sviluppo e la crescita socio-economica e culturale della regione.

2. Interventi finanziabili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative finanziabili nell'ambito della azione d.1) della misura 3.7 "Borse di studio di specializzazione e perfezionamento post-laurea ed attività formative elevate" del Complemento di programmazione del POR Puglia 2000 -2006.

L'azione intende sostenere interventi per la concessione di borse di studio per:

- corsi di perfezionamento o di specializzazione post-lauream proposti da Università italiane pubbliche e private comprese le scuole o i consorzi di

- propria emanazione e da Istituzioni estere universitarie o di livello universitario dotate di riconoscimento da parte degli organismi competenti nei singoli Stati;
- corsi di alta specializzazione proposti da Istituti di formazione avanzata accreditati dalle Regioni italiane per la tipologia “**formazione superiore**”, oppure in possesso di esperienza documentabile almeno triennale in attività di alta formazione.

In particolare saranno finanziate le seguenti attività:

- Master universitari di primo e secondo livello attivati dalle Università italiane ai sensi del D.M. n.509 del 03/11/1999 e disciplinati nei rispettivi regolamenti didattici di ateneo;
- Attività formative post-lauream attivate da Università straniere riconosciute/accreditate dai rispettivi ordinamenti didattici;
- Master post-lauream organizzati da istituti di formazione avanzata accreditati dalle Regioni italiane per la tipologia “**formazione superiore**”, oppure in possesso di esperienza documentabile almeno triennale in attività di alta formazione.

Gli interventi sopra-citati devono avere una durata complessiva (formazione teorica, pratica, compresi stage o project work obbligatori, da svolgersi anche fuori regione e/o all'estero) non inferiore a 1000 ore, oppure - in caso di Master Universitari in Italia - a 60 crediti formativi universitari.

Costituiscono oggetto di finanziamento della borsa i corsi, anche se già in fase di svolgimento, che:

- prevedono al termine del percorso formativo il rilascio di un attestato di perfezionamento o di specializzazione, se trattasi di Università, ovvero, di un attestato di conseguimento del Master se trattasi di Organismo di formazione. In entrambi i casi la frequenza non deve essere inferiore all'80% del monte ore previsto dal corso di studi inclusi i periodi di stage e project work;
- gli interventi formativi che - alla data di scadenza del presente bando - risultino approvati dagli organi accademici, nel caso di master universitari; ovvero, che siano strutturati e/o regolamentati, con riferimento agli Istituti di formazione avanzata.

- si concludono entro e non oltre il 30 giugno 2008.

Per conclusione dei corsi si intende la data di chiusura dell'attività didattica (comprensiva dell'eventuale stage) o, nel caso in cui sia previsto l'esame finale, la data di svolgimento del medesimo.

La concessione della borsa è subordinata all'effettiva ammissione del candidato al corso, inoltre, il soggetto richiedente deve dichiarare di non usufruire di altri finanziamenti pubblici per lo stesso corso per cui si richiede la borsa di studio.

3. Risorse finanziarie

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€39.221.843,53** a valere sull'azione d.1) della misura 3.7, di cui:

- € 17.816.000,71 a valere sull'azione d.1) della misura 3.7
- € 21.405.842,82 a valere sui PIT

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Per i corsi di studio da svolgere in Puglia, la Regione riconoscerà una borsa di studio a sostegno della frequenza pari a **€7.500** solo per un anno accademico.

Per i corsi di studio da svolgere in Italia, la Regione riconoscerà una borsa di studio a sostegno della frequenza pari a **€15.000** solo per un anno accademico.

Per i corsi di studio da svolgere all'estero, la Regione riconoscerà una borsa di studio a sostegno della frequenza pari a **€25.000** solo per un anno accademico.

4. Destinatari

Possono presentare richiesta giovani residenti in Puglia di età non superiore a 32 anni in possesso, alla data di scadenza del bando, di diploma di laurea (conseguito secondo le regole del vecchio ordinamento); di laurea o di laurea magistrale (conseguite secondo le regole del nuovo ordinamento) con un reddito familiare non

superiore ad euro 80.000,00. Nel caso di laurea conseguita all'estero, si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, ai fini del riconoscimento del titolo in Italia e della conversione del punteggio conseguito.

Nel caso di giovani residenti in uno dei comuni di localizzazione dei PIT (si veda l'**allegato 3**, per l'elenco dei PIT e dei comuni di localizzazione) il candidato dovrà espressamente indicare nel format per la candidatura (**allegato 2**) il numero del PIT di riferimento.

5. Dossier di candidatura

Il dossier di candidatura è composto da:

- domanda, debitamente sottoscritta conforme all'**allegato 1**;
- titolo di iscrizione/ammissione al corso per cui si chiede la borsa di studio anche per corsi già iniziati nell'anno accademico 2005/2006; il titolo può essere presentato anche successivamente alla presentazione della domanda di candidatura ma non oltre il decimo giorno successivo all'ammissione.
- fotocopia autenticata a norma di legge del titolo di studio posseduto;
- relazione sull'intervento formativo, sulle motivazioni e prospettive professionali conforme al format per la candidatura (**allegato 2**) per il quale si richiede la borsa che, inoltre, deve riportare:
 1. tipologia dell'intervento formativo
 2. durata in ore e giorni, suddivise per mesi, dell'attività formativa ed eventualmente dello stage
 3. data prevista per l'avvio, anche se antecedente al bando
 4. data prevista per la conclusione (non oltre il 30 giugno 2008)
 5. denominazione dell'attestazione finale rilasciata
 6. denominazione del soggetto che eroga l'intervento formativo
 7. indirizzo della sede legale del soggetto che eroga l'intervento
 8. indirizzo della sede operativa di svolgimento dell'intervento
 9. ambito di intervento del corso, contenuti ed obiettivi didattici
 10. costi di partecipazione al corso
 11. anno di immatricolazione e anno di laurea
- Dichiarazione sull'eventuale partecipazione ad altri master

- Dichiarazione, autenticata ai sensi della normativa vigente, dalla quale si evinca che il soggetto richiedente non usufruisca di altri finanziamenti pubblici per la stessa azione per la quale si richiede la borsa di studio.
- Mod. I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) rilasciato, a seguito di dichiarazione sostitutiva unica, resa ai sensi del decreto legislativo 31/03/98 n.109, come modificato dal decreto legislativo 03/05/2000 n.130, da Comuni, Centri Assistenza Fiscale (CAF), sedi INPS, sulla condizione economica del proprio nucleo familiare.

Nel caso di Master post-lauream organizzati da istituti di formazione avanzata non accreditati dalle Regioni italiane per la tipologia "formazione superiore", il candidato dovrà presentare apposita dichiarazione, autenticata ai sensi della normativa vigente, resa dall'Istituto di formazione avanzata, dalla quale si evinca l'esperienza almeno triennale in attività di alta formazione.

La Regione Puglia si riserva di accertare quanto dichiarato, attraverso l'esibizione di documentazione probante.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 - B A R I

Il termine inderogabile ultimo per il ricevimento delle istanze di candidatura, è così stabilito:

- 1° invito: alle ore 13.00 del giorno 23 maggio 2006
- 2° invito: alle ore 13.00 del giorno 2 novembre 2006

Per ogni invito sarà garantita una disponibilità finanziaria pari al 50% dell'importo indicato al precedente paragrafo 3.

La consegna del plico entro il termine sopra indicato, per ciascuno dei due inviti, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

6. Ammissibilità

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/9/2000.

Le istanze di candidatura saranno ritenute ammissibili se:

- in possesso dei requisiti richiesti;

- pervenuti entro la data di scadenza;
- pervenuti in forme diverse da quelle previste al paragrafo 6;
- corredati dalla documentazione allegata richiesta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità, ovvero, imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al candidato il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del candidato (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile l'istanza per la concessione della borsa di studio.

Non sono ammissibili:

- i corsi di preparazione ai concorsi professionali o ad essi assimilabili;
- i corsi di laurea, specializzazioni ordinarie universitarie, dottorati di ricerca, attività di ricerca;
- gli interventi formativi che - alla data di scadenza del presente bando - non risultino approvati dagli organi accademici - nel caso di master universitari – ovvero, che non siano strutturati e /o regolamentati, con riferimento agli Istituti di formazione avanzata.

7. Valutazione delle richieste

Le richieste che hanno superato la fase di ammissibilità verranno ammesse alla valutazione di merito che verrà effettuata – ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/9/2000, da un nucleo di valutazione istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati dal dirigente del

Settore tra i funzionari del Settore Formazione professionale e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

Votazione conseguita alla laurea (max 20 punti)

- da 90 /110 a 96/110 punti 2
- da 97/110 a 100/110 punti 4
- da 101/110 a 104/110 punti 8
- da 105/110 a 107/110 punti 10
- da 108/110 a 110/110 punti 15
- 110/110 con lode punti 20

Durata degli studi universitari (max 20 punti)

- più del III anno fuori corso punti 0
- III anno fuori corso punti 4
- II anno fuori corso punti 8
- I anno fuori corso punti 15
- in corso punti 20

Nel caso di votazioni conseguite all'estero saranno adottati metodi di equipollenza.

Partecipazione corsi post lauream (max 15 punti)

- partecipa per la prima volta punti 15
- ha partecipato a corsi di durata inferiore a 500 ore complessivi punti 8
- ha partecipato a corsi di durata superiore a 500 ore punti 5

Completezza del progetto professionale (5 punti)

La valutazione sul progetto professionale riguarderà la completezza e la comprensione dello stesso, rispetto alla struttura del Format (***Allegato2***).

Il punteggio massimo attribuibile **è pari a 60 punti**.

Non saranno prese in esame, ai fini del finanziamento, le domande cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima, che è pari a 12 punti.

Sulla base dei punteggi assegnati il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria indicando le borse di studio ammesse a finanziamento. Le borse di studio verranno assegnate in ordine alla graduatoria e fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Le graduatorie saranno predisposte per PIT o a livello regionale, nel caso delle risorse non riservate ai PIT.

Nella formazione delle graduatorie e nella conseguente ripartizione delle risorse, si terrà conto della percentuale di incidenza del titolo di studio rispetto a 3 macroaree:

- | | |
|---------------------------|-----|
| ▪ umanistica | 25% |
| ▪ economico-giuridica | 35% |
| ▪ scientifica-tecnologica | 40% |

In presenza di economie per borse di studio non utilizzate o revocate, si procederà alla riassegnazione delle stesse, seguendo l'ordine della graduatoria, indipendentemente dalle macroaree sopra indicate.

Con i soggetti beneficiari del finanziamento sarà stipulato uno specifico **Contratto Etico Giovanile**.

8. Modalità di erogazione

La borsa di studio sarà erogata in due tranches, previa sottoscrizione del **Contratto Etico Giovanile**:

- la prima, pari all'80% del contributo assegnato, verrà erogata a seguito di presentazione, da parte del beneficiario, del titolo di iscrizione/ammissione al corso rilasciato dall'Organismo gestore e controfirmato dall'interessato e di apposita polizza fidejussoria corrispondente all'importo da liquidare;
- la seconda, a saldo, verrà erogata al conseguimento dell'attestato rilasciato al termine del corso, da cui risulti il conseguimento del titolo previsto.

9. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs . 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

10. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 - BARI

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Loretta Garuti

Responsabile della misura 3.7: Dott.ssa Iolanda Mei

11. Informazioni

Le informazioni, in ordine al bando, potranno essere richieste fino a tre giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande a:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione Professionale

Tel: 080/5405445

Email: settoreformazione@regione.puglia.it

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 - BARI

Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva

Settore Politiche Giovanili e Sport

Tel: 080/5406671 - Fax: 080/5406664

Email: settoregiovaniesport@regione.puglia.it

Via Celso Ulpiani, 10

70124 - BARI

L'avviso è prelevabile al seguente indirizzo internet:

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti
per l'attività formativa

Avviso n. 5/2006

Denominazione corso			
Misura	3.7	Azione	d.1)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento			Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	6	0	3	7	d	1				
------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario



Settore Politiche Giovanili e Sport



Settore Formazione Professionale

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1
Zona Industriale
70123 - B A R I

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov. _____ il _____
cittadinanza _____
codice fiscale _____
residente in _____
via _____ cap. _____
telefono fisso _____
telefono cellulare _____
e-mail _____

in possesso della laurea in _____
conseguita presso _____
con la votazione di _____ anno accademico _____

CHIEDE

di poter concorrere all'assegnazione della borsa di studio di specializzazione e perfezionamento post-lauream ed attività formative elevate, in riferimento all'avviso n.5/2006, approvato con determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale n. _____ del _____ pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ relativo alla misura 3.7, azione d.1) del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006.

Il sottoscritto dichiara che tutte le informazioni allegate alla presente domanda corrispondono al vero e di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

Data
.....
(firma)



Settore Politiche Giovanili e Sport



Settore Formazione Professionale

Allegato 2

FORMAT PER LA CANDIDATURA

Nome e Cognome

Luogo e Data di nascita

Città e Indirizzo di Residenza

E-mail

PIT di riferimento n.

(per i comuni di localizzazione dei PIT si veda l'allegato 3)

Composizione e caratteristiche del proprio nucleo familiare¹

(indicare numero e grado di parentela, titolo di studio e occupazione del padre, titolo di studio e occupazione della madre, altre occupazioni e titoli di studio di fratelli, sorelle, e/o parenti conviventi)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Titolo di Diploma di Laurea in

.....
.....

Tipologia e durata del piano di studi

Laurea - Anni 3 - indicare numero di Esami

Magistrale – Anni 5 - indicare numero di Esami

Quadriennale – Anni 4 – indicare numero di Esami

Altro (es. laurea conseguita all'estero, specificare)

Indicare numero di esami

Anno di immatricolazione agli Studi

Data di conseguimento del titolo di Laurea

Votazione di Laurea

¹ La composizione del nucleo familiare non costituisce elemento di premialità

Titolo e disciplina di riferimento della tesi

.....
.....
.....

Eventuali altri titoli post lauream conseguiti - indicare tipologia

(master, corsi di perfezionamento, corsi professionali, altro) e nome dell'Ente che ha rilasciato il titolo)

.....
.....
.....
.....
.....

Breve relazione sulla partecipazione ad altri Master o percorsi formativi post-lauream

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Titolo del percorso formativo per cui si richiede la borsa di studio

.....
.....
.....
.....

Ambito di riferimento del percorso formativo

.....
.....
.....

Costi di Iscrizione del percorso formativo

.....
.....
.....

Nome e sede dell'ente che eroga il percorso formativo

.....
.....

Indirizzo della sede legale dell'ente che eroga il percorso formativo

.....
.....
.....
.....

Per gli Enti/Università stranieri indicare se la struttura è riconosciuta /accreditata da parte dell'organismo competente nel singolo Stato

.....
.....

Indirizzo della sede operativa dell'ente che eroga il percorso formativo

(in caso di più sedi di realizzazione del percorso indicare il luogo e la parte specifica del percorso che si prevede di realizzare, per esempio stage, project work, altro)

.....
.....
.....

Durata complessiva del Percorso Formativo

(indicare data di avvio e data di conclusione del corso)

.....
.....

Obiettivi e contenuti didattici del percorso formativo

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Calendario dell'attività formativa

(indicare la durata in ore e giorni, suddivisa per mesi di frequenza, comprensiva dello stage o di altre azioni connesse al percorso formativo)²

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Indicare i sistemi di verifica e di monitoraggio dell'apprendimento previsti all'interno del percorso formativo

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

² E' possibile anche allegare documentazione integrativa sul percorso purché contenente il calendario della iniziativa e l'organizzazione dei singoli moduli, la soglia di placement prevista e le specifiche intese con organizzazioni imprenditoriali. Gli eventuali allegati non sostituiscono (ma integrano) la compilazione del progetto professionale a cura del candidato.

Indicare coerenza del profilo professionale con il titolo di studio e la eventuale formazione post-lauream

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Indicare gli sbocchi professionali previsti dal percorso formativo prescelto

.....
.....
.....
.....
.....

Indicare se il percorso formativo prevede specifiche intese con aziende e organizzazioni professionali per l'inserimento lavorativo dei partecipanti

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Specificare tipologia di imprese e/o di organizzazione professionale in cui è previsto l'inserimento a fine percorso formativo

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Indicare le ricerche e le indagini a sostegno del percorso formativo che chiariscano l'effettiva richiesta del titolo professionale da parte del mercato del lavoro locale e nazionale

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Indicare soglia di placement prevista

.....
.....
.....
.....

Livello di utilizzabilità della specializzazione e del titolo professionale in ambito regionale, nazionale e/o estero

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sintesi di tre motivazioni "strategiche" per il proprio futuro personale e professionale che ne motivano la partecipazione al percorso

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

POR PUGLIA 2000 – 2006

Composizione territoriale dei Programmi Integrati Territoriali (PIT)

Programma Integrato Territoriale	Territorio	N° Comuni
N. 1 “Tavoliere” “Sviluppo e innovazione dell’economia rurale ed agroalimentare attraverso l’integrazione e la diversificazione produttiva”	Apricena, Carapelle, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Cerignola, Chiesti, Faeto, Foggia, Lesina, Ordina, Orsara di Puglia, Orta Nova, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Stornara, Stornarella, Torremaggiore, Troia.	21
N. 2 “Area Nord Barese” “Consolidamento e innovazione del sistema manifatturiero attraverso un più elevato livello di integrazione ed un più incisivo posizionamento competitivo che privilegi segmenti più qualificati di prodotto/mercato”	Andria, Barletta, Bisceglie, Bitonto, Canosa di Puglia, Corato, Giovinazzo, Margherita di Savoia, Molfetta, Ruvo di Puglia, San Ferdinando di Puglia, Terlizzi, Trani, Trinitapoli	14
N. 3 “Area Metropolitana di Bari” “Consolidamento del polo di reti e nodi di servizi presenti nell’area metropolitana sia rispetto alle infrastrutture di logistica e di trasporto, sia rispetto ai servizi innovativi di rete basati sull’offerta di prestazioni ad alta intensità di conoscenza derivanti dalla diffusione della Società dell’informazione”	Adelfia, Bari, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Casamassima, Cellamare, Modugno, Palo del Colle, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano, Mola di Bari, Noicattaro, Rutigliano	16
N. 4 “Area della Murgia” “Consolidamento del sistema locale basato sull’economia rurale e sulla produzione del mobile imbottito, attraverso l’integrazione di filiera e la diffusione di processi di innovazione di prodotto/mercato in direzione di segmenti più elevati di offerta”	Acquaviva delle Fonti, Altamura, Cassano delle Murge, Gioia del Colle, Giosa, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Minervino, Murge, Poggiorsini, Sammichele di Bari, Santeramo in Colle, Spinazzola, Toritto, Turi.	15
N. 5 “Valle d’Itria” “Creazione di un sistema locale integrato valorizzando l’offerta esistente ed ampliando la capacità di innovazione in riferimento, in prevalenza, alle presenze di manifatturiero leggero diffuse nell’area”	Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Martina Franca, Monopoli, Noci, Putignano.	8
N. 6 “Taranto” “Sviluppo di un sistema logistico distributivo legato alle più importanti direttrici internazionali che muove dagli investimenti in corso di realizzazione nell’area di Taranto”	Massafra, S. Giorgio Ionico, Statte, Taranto	4
N. 7 “Brindisi” “Sviluppo di un sistema integrato di servizi di logistica e distribuzione in grado di favorire la connessione tra l’asse nord-sud interno alla Regione e la comunicazione con le altre direttrici dei Corridoi Internazionali n. 8 e n. 10”	Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Cellino San Marco, Costernino, Erchie, Fasano, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Oria, Ostini, San Donaci, San Michele Talentino, San Pancrazio Talentino, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni, Torchiarello, Torre Santa Susanna, Villa Castelli.	20

POR PUGLIA 2000 – 2006
Composizione territoriale dei Programmi Integrati Territoriali (PIT)

<p>N. 8 “Area Jonico-Salentina” “Sviluppo ed innovazione dell’economia agricola e rurale attraverso l’integrazione e la diversificazione produttiva”.</p>	<p>Arnesano, Avetrana, Brindisi; Campi Salentina, Caprarica di Lecce, Carmiano, Carosino, Carovigno; Carpignano Salentino, Castrì di Lecce, Cavallino, Ceglie Messapica, Cellino San Marco, Cisternino, Copertino, Crispiano, Cutrofiano, Erchie, Faggiano, Fasano; Fragagnano, Francavilla Fontana, Galatina, Grottaglie, Guagnano, Latiano, Lecce, Leporano, Lequile, Leverano, Lizzanello, Lizzano, Manduria, Maruggio, Melendugno, Mesagne, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Monteroni di Lecce, Novoli, Oria, Ostuni; Pulsano, Roccaforzata, S. Michele Salentino, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Donato, San Marzano di S. Giuseppe, San Pancrazio Salentino, San Pietro in Lama, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni. Sandonaci, Sava, Sogliano Cavour, Squinzano, Surbo, Torchiarolo. Torre Santa Susanna. Torricella. Trepuzzi, Veglie, Vernole, Villa Castelli.</p>	<p style="text-align: center;">66</p>
<p>N. 9 “Territorio Salentino Leccese” “Consolidamento e innovazione del sistema produttivo locale incentrato sulla presenza diffusa di imprese manifatturiere”</p>	<p>Acquatica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Calmiera, Casarano, Castrignano dei Greci, Castrignano del Capo, Castro, Cennole, Collepasso, Corigliano d’Otranto, Corsano, Corsi, Diso, Gagliano del Capo, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Marciano di Leuca, Martano, Martignano, Matino, Melissano, Melpignano, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Talentino, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Porto Cesareo, Presicce, Recale, Ruffano, Salve, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea terme, Scorrano, Secli, Soleto, Specchia, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Taurisano, Tiggiano, Traviano, Trifase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa, Zollino</p>	<p style="text-align: center;">69</p>
<p>N. 10 “Sub Appennino Dauno” “Sviluppo ed innovazione dell’economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio produzioni tipiche - turismo”</p>	<p>Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Biccari, Bovino, Candela, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle San Vito, Delicato, Faeto, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant’Antonio, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Sant’agata di Puglia, Troia, Volturara Appula, Volturino</p>	<p style="text-align: center;">29</p>

Allegati a cura del candidato

- Fotocopia autenticata del titolo di studio posseduto (e di eventuali altri titoli post lauream conseguiti) con indicazione della data di conseguimento
- Certificato storico degli esami sostenuti rilasciato dalla Segreteria di Facoltà competente con indicazione della data di immatricolazione al Corso di Studi
- Dichiarazione autenticata ai sensi della normativa vigente dalla quale si evinca che il soggetto richiedente non usufruisca di altri finanziamenti pubblici per la stessa azione per la quale si richiede la borsa di studio.
- Modulo I.S.E.E. (indicatore situazione economica equivalente) rilasciato a seguito di dichiarazione sostitutiva unica resa, ai sensi del decreto legislativo 31/03/1998 n.109, come modificato dal decreto legislativo 03/05/2000 n.130, da Comuni, Centri di Assistenza Fiscale (CAF), sedi INPS, sulla condizione economica del proprio nucleo familiare;

Nel caso di Master post-lauream organizzati da istituti di formazione avanzata non accreditati dalle Regioni italiane per la tipologia “formazione superiore” il candidato dovrà presentare apposita dichiarazione, autenticata ai sensi della normativa vigente, resa dall’Istituto di formazione avanzata, dalla quale si evinca l’esperienza almeno triennale in attività di alta formazione.

La Regione Puglia si riserva di accertare quanto dichiarato, attraverso l’esibizione di documentazione probante.